

Spett.le
PROVINCIA DI FERMO
SETTORE II
SOSTENIBILITÀ-INFRASTRUTTURE-
INNOVAZIONE

Largo Don Gaspare Morello 2/4 – 63900 FERMO

Pec: provincia.fermo@emarche.it

OGGETTO: D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 19 e s.m.i.- art. 4 della L.R. n. 11/19 e s.m.i. recanti “Disposizioni in materia di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)”. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA - “Realizzazione della Bretella di collegamento Lungotenna da loc. San Marco nel Comune di Fermo a svincolo A14 Porto S. Elpidio, ubicato in località San Marco/casello A14 dei Comuni di Fermo – Porto Sant’Elpidio”.

Comunicazione di avvio del procedimento e richiesta dei contributi istruttori

Conferenza dei Servizi semplificata asincrona art. 14-bis L. n. 241/90

A seguito di Vostra comunicazione, pervenutaci con protocollo **GRUPPO TERN/A20250007577-20/01/2025**, comunichiamo che per i lavori di cui all’oggetto, nelle aree da voi specificate nella documentazione tecnica allegata, è presente un nostro elettrodotto AT a 150 kV, denominato “Colmarino – Porto Sant’Elpidio” codice 23765D1.

Pertanto, vi informiamo che i conduttori nelle condizioni di massima freccia sia con catenaria verticale, che inclinata di 30 gradi, non dovranno avere in alcun punto una distanza, espressa in metri, inferiore a quelle evidenziate nella tabella qui di seguito.

Livello di tensione (kV) – Distanza (m)	150 kV
DISTANZA DI RISPETTO PER I CONDUTTORI	
dal piano di autostrada, strada statale e provinciale e loro collegamenti DM 21.03.1988 n.449 art. 2.1.06a)	9,25
DISTANZA ORIZZONTALE DI RISPETTO PER I SOSTEGNI	
I sostegni e relative fondazioni non devono in alcun punto fuori terra ad una distanza orizzontale, espressa in metri, minore di:	
dal confine della strada statale-DM 21.03.1988 n. 449 art. 2.1.07 d)	15,00
dal confine della strada provinciale esterne agli abitati-DM 21.03.1988 n. 449 art. 2.1.07 e)	7,00
dal confine della strada comunale esterne agli abitati-DM 21.03.1988 n. 449 art. 2.1.07 f)	3,00

Vi segnaliamo inoltre che l’elettrodotto in questione appartiene alla Rete di Trasmissione Nazionale ed è funzionale al servizio pubblico di trasmissione elettrica.

Resta inteso che, in ogni modo, decliniamo fin d’ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate. Qualsiasi responsabilità, derivante dall’inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà quindi che ricadere sul titolare dell’intervento nonché su chi ha rilasciato l’autorizzazione/concessione, nei

confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con l'elettrodotto.

Vi comunichiamo, infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI EN 50110-1:2005-02, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo di morte.

Dovranno comunque essere rispettate le condizioni e prescrizioni in materia di distanze e sicurezza sul lavoro espresse nel DM 21/03/88 n. 449, nella norma CEI EN 50110 e nel D.lgs. 81/2008.

Per lo scrivente ufficio dell'Unità Impianti Marche, il Sig. Falcinelli Francesco tel. 3881546471 è a disposizione per eventuali necessità e/o chiarimenti.

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Direzione Territoriale Centro, Via Marcigliana, 911 – 00156 Roma

PEC: dipartimento-centro@pec.terna.it

Nel caso in cui il progetto da voi inviatoci dovesse subire variazioni, chiediamo di esserne informati così da poter effettuare le considerazioni necessarie per fornire nuovo parere.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Unità Impianti Marche
(Ing. Olmetti Davide)